

*"In cammino con Marco",
lettura continuata del
Vangelo di Marco.*



5° incontro

Mc 7,1-23

Domande per la verifica di vita:

- 1. Le espressioni esteriori della mia fede manifestano quelle interiori?*
- 2. Che differenza c'è tra la fede e la religione?*
- 3. Il mio agire morale nasce dai miei orientamenti interni illuminati dalla fede?*

Una religione vera e nuova

Una religione vera e nuova tu ci insegni, o Santo di Dio!
Non fatta di luoghi in cui incontrarti ma di vissuto in cui amarti.
Non fatta di precetti da adempiere
ma di cuore accogliente e disponibile a fare ciò che piace a te.
Fa' che non cadiamo nel legalismo ipocrita e nel rigorismo scrupoloso,
che falsano il rapporto con te, o Signore,
e minano alle fondamenta la nostra fede.
Donaci, ti preghiamo, un cuore capace di conoscere te, vero Dio,
e di accogliere la tua Parola come volontà del Padre tuo.
Un cuore che non sia solo il luogo
dove si percepisce l'obbligo di una legge già esistente
e dove si trova il coraggio per praticarla,
ma un cuore che sia innanzitutto lo spazio dove possiamo sempre
riconoscere te Via, Verità e Vita nostra.
Amen!

Mc 7,31-37

Domande per la verifica di vita:

- 1. Qual è la mia reale capacità di mettermi in ascolto?*
- 2. Riconosciamo che nel Battesimo siamo stati «abilitati» ad ascoltare la Parola di Dio?*
- 3. In che modo annunciamo anche con le parole la nostra fede?*

Hai fatto bene ogni cosa

Chi è il sordomuto, o Parola del Dio vivente, se non colui che, incapace di udire,
non riesce nemmeno a emettere la voce?

Tante volte lo siamo anche noi!

Incapaci di ascoltare la tua Parola
che ci viene donata non solo nella Scrittura
ma anche nella storia che viviamo ogni giorno.

Sì, tante volte lo siamo anche noi! Non disponibili ad accogliere
la tua Parola sovversiva che mette in crisi tante nostre scelte e sicurezze.
Tante volte anche noi siamo inadeguati a parlare al cuore degli uomini
e a offrire loro la tua Parola di salvezza.

Guariscici, ti preghiamo!

Rendi disponibile il nostro cuore
ad ascoltare te, Verbo di Dio, e abilita la nostra vita
a una luminosa testimonianza del tuo Vangelo di vita eterna.

Amen!



Mc 8,27-35

Domande per la verifica di vita:

- 1. Quando professo che Gesù è il Cristo lo faccio pensando esplicitamente alla sua Pasqua di morte e risurrezione?*
- 2. Comprendo sempre più che la «conoscenza» del Mistero di Dio passa attraverso la «stoltezza» della croce di Cristo?*
- 3. Rinnegare se stessi, dare la propria vita, pagare di persona diventa la nostra consueta logica di vita?*
- 4. Quali dei miei atteggiamenti di vita mi fanno entrare nella «logica» della «sequela» di Gesù? E quali mi allontanano?*

Tu Figlio dell'uomo

Tu, Figlio dell'uomo, ci conduci nel Mistero di Dio attraverso lo scandalo della Croce.

Tu, Figlio dell'uomo, per realizzare il progetto del Padre hai dovuto soffrire molto
ed essere respinto e umiliato. Tu, Figlio dell'uomo, per salvare il «servo»,
ti sei voluto fare «servo sofferente», per donarci la vita hai vinto la morte
con la tua gloriosa risurrezione.

Donaci, o Cristo Gesù, di «rinnegare» la nostra esistenza per centrarla totalmente in te.

Illuminaci con il tuo Spirito, affinché possiamo accogliere e superare coraggiosamente
lo smarrimento e lo sgomento di fronte al tuo richiamo, forte e assoluto, di «bere»
il tuo stesso calice. Infondi in noi la beata speranza, che dopo aver partecipato
all'oscurità del Venerdì santo, possiamo condividere
lo splendore della Pasqua di risurrezione.

Amen

Martedì 13 Marzo 2012